

## Fiabe ecologiche

a cura di Daniele Giancane

Mario Adda Editore – Bari, 2009

Recentemente Adda Editore di Bari ha inaugurato la collana “Scritture meridiane per ragazzi”, diretta dal Prof. Daniele Giancane, nata con il fine di dare voce agli scrittori meridionali che scrivono per i ragazzi. Scrittori *dal* Sud, dunque, senza necessariamente scrivere *del* Sud: “molte storie – ma non tutte – saranno ambientate lì, riporteranno alla luce tradizioni e luoghi meridionali, altre incroceranno *pensieri meridiani* con differenti luoghi, sogni e utopie, tecnologie, dialettica fra progresso e lentezza, sguardo sui futuri possibili, straordinari mondi fantastici. Libri che vogliono divertire e far pensare al tempo stesso”.

“Fiabe ecologiche”, volume collettivo a cura dello stesso Giancane, è il terzo pubblicato nella collana e prosegue il lavoro iniziato dal curatore con il volume “Fiabe sulla diversità”, pubblicato nel 2007 sempre da Adda.

“Fiabe ecologiche” raccoglie fiabe e racconti di autori pugliesi e lucani che, sensibili ai temi ecologici e condividendo l'idea di una letteratura per ragazzi che abbia una valenza formativa, hanno voluto dare il loro contributo all'educazione ambientale delle nuove generazioni proponendo storie affascinose e significative, che risultano letture coinvolgenti e gradevoli.

Sono in molti a storcere il naso davanti all'idea che la letteratura, e in particolar modo quella per ragazzi, debba o possa avere una valenza formativa; costoro riconoscono valore alla letteratura solo nella sua funzione di intrattenimento del lettore. Nel rispetto di tutte le opinioni va comunque sottolineato come su certe questioni le opinioni non possono che essere unanimi. Infatti ci sono questioni come l'ecologia, ovvero lo studiare e il prendersi cura del proprio ambiente di vita, su cui non ha senso opinare. Certo, ci sono tanti temi ancora aperti e molto dibattuti (OGM, biodiversità, effetto serra e ghiacci, etc. etc.), su cui ci sono pareri autorevoli discordi, ma sembra ormai assodato (e potrebbe essere diversamente?) il fatto che l'ambiente debba essere tutelato, la natura difesa dagli interventi sempre più aggressivi dell'uomo, preservata per le future generazioni.

I ragazzi di oggi, nel loro futuro da adulti, si ritroveranno sulle spalle il pesante fardello di conciliare i ritmi vertiginosi dello sviluppo economico e tecnologico con il rispetto dell'ambiente, di intraprendere il cammino sulla strada ardua dello *sviluppo sostenibile*, ma anche di rimediare agli errori fatti nel passato in campo ecologico. Vogliamo che i ragazzi si ritrovino ad affrontare questi problemi solo quando saranno diventati adulti? Oppure vogliamo preparare, educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente sin da ora, magari in maniera *soft*, con l'aiuto di narrazioni divertenti? Gli autori di “Fiabe ecologiche” sono convinti che si possa parlare di questi temi così importanti e delicati anche divertendo; del resto questi autori, che “dimostrano l'esistenza e il valore di una letteratura per l'infanzia meridionale, spesso sommersa, ma viva e originale” (D. Giancane), si inseriscono nel filone di storie ecologiche a cui hanno contribuito anche autori rinomati dell'odierna letteratura per ragazzi, fra cui, per citarne solo alcuni, Bianca Pizzorno, Pier Domenico Baccalario, Juan Martin, Ken Whitmore.

Le storie presentate dagli autori (Domenico Amato, Rino Bizzarro, Marco I. de Santis, Daniele Giancane, Angela Giannelli, Maria Pia Latorre, Paola Santini, Sandro Marano, Loredana Pietrafesa, Giulia Poli Disanto, Caterina Rotondo, Francesco Spilotros, Francesco Urbano) in questo volume sono, come prevedibile, molto diverse per stile, per ambientazione e per suggestioni trasmesse, ma hanno in comune la presenza di elementi fantastici, a volte magici e, ovviamente, il tema ecologico, che viene affrontato in tante salse diverse e per tutti i gusti: si parla della bellezza dei nostri mari e della ricchezza dei loro frutti, di paesaggi montani incontaminati ma perennemente sotto la minaccia della speculazione edilizia, di stili di vita semplici e tradizioni contadine minacciate dal progresso e dalla cementificazione, della devozione con cui certi uomini si dedicano alla cura della natura e, viceversa, dell'assoluta mancanza di rispetto per la natura da parte di uomini senza scrupoli, e ancora si parla di smaltimento dei rifiuti e degli interessi economici che vi gravitano

attorno, di riciclo dei materiali, di disboscamento dissennato e altro ancora...

Al termine di ogni storia è posta, come utile sussidio didattico, una scheda con una serie di domande per la verifica della comprensione del testo e per stimolare la riflessione dei giovani lettori sul tema ecologico affrontato dall'autore. Chiude il volume una nutrita sezione dedicata a divertenti giochi da fare con carta e penna, che richiamano alcuni dei racconti.

Un libro è sempre un regalo intelligente da fare a un ragazzo, se poi il libro è pensato per divertirlo e, in maniera leggera, invitarlo a riflettere sulla necessità di tutelare l'ecosistema in cui si troverà a vivere, allora quel libro diventa anche un'opera meritoria.

Francesco Urbano